

Circolare n°1 del 15/01/2026 – Legge di Bilancio 2026: prima parte

Gentili Clienti,

con la presente Circolare (e con la prossima Circolare n. 2) proponiamo una sintesi delle principali misure fiscali previste dalla **Legge del 30 dicembre 2025, n. 199, c.d. Legge di Bilancio 2026**.

Le nuove norme introdotte saranno trattate in macro-argomenti: nel presente documento verranno esaminate le norme relative ad agevolazioni fiscali e incentivi per imprese, professionisti, persone fisiche e famiglie.

Le novità su imposte, tributi e regimi fiscali, aggiornamenti su tributi locali e altre norme di sistema saranno oggetto di un'ulteriore circolare.

Le nuove norme introdotte saranno trattate in forma sintetica, rinviando a specifici approfondimenti su temi di interesse generale ove necessario.

LEGGE DI BILANCIO 2026	
AGEVOLAZIONI FISCALI E INCENTIVI PER IMPRESE E PROFESSIONISTI	
1.	Iper-ammortamenti per investimenti 4.0 e 5.0
2.	Credito d'imposta per investimenti nella ZES unica Mezzogiorno
3.	Credito d'imposta per investimenti nella ZES unica Mezzogiorno per il settore agricolo
4.	Credito d'imposta per investimenti nelle ZLS
5.	Credito d'imposta per imprese energivore
6.	Credito d'imposta 4.0 per il settore agricolo
7.	Rifinanziamento credito d'imposta investimenti 4.0
8.	Legge Sabatini: rifinanziamento
9.	Rottamazione dei ruoli ("rottamazione-quinquies")
10.	Assegnazione agevolata di beni ai soci e trasformazione in società semplice
11.	Estromissione agevolata dell'immobile dell'imprenditore individuale
12.	Affrancamento straordinario delle riserve
13.	Contributo per design e ideazione estetica
14.	Modifiche alla disciplina dei dividendi e delle plusvalenze
15.	Frazionamento delle plusvalenze: eliminazione dal 2026
16.	Buoni pasto elettronici: incremento e deduzioni

Milano

Via Carducci, 32
Tel +39 02 855.031
milano@tcapartners.it

Milano Area Legale

Via Carducci, 32
Tel +39 02 366.336.63
legal@tcapartners.it

Torino

Piazza Carlo Felice, 18
Tel +39 011 538.386
torino@tcapartners.it

Roma

Via Boncompagni, 93
Tel +39 06 97.27.37.88
roma@tcapartners.it

AGEVOLAZIONI FISCALI E INCENTIVI PER PERSONE FISICHE E FAMIGLIE

17. Proroga e aliquote per interventi di recupero edilizio ("bonus casa")

18. Ecobonus: proroghe e nuove aliquote

19. Sismabonus: proroghe e nuove aliquote

20. Bonus mobili: proroga e limiti di spesa

21. Contributi per l'acquisto di libri scolastici

22. Contributi per la frequenza di scuole paritarie

23. Bonus mamme 2026

24. Incremento franchigia prima casa e scala di equivalenza ISEE

AGEVOLAZIONI FISCALI E INCENTIVI PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

1. IPER-AMMORTAMENTI PER INVESTIMENTI 4.0 E 5.0

Per i titolari di reddito d'impresa, che nel periodo dal 01/01/2026 al 30/09/2028 effettueranno investimenti in beni agevolabili Industria 4.0 e 5.0, è introdotta la possibilità di aumentare, a fini fiscali, il costo di acquisizione di tali beni, determinando quindi la deduzione di quote di ammortamento (iper-ammortamento) e canoni di locazione finanziaria maggiorati.

Tale maggiorazione ammonta al:

- 180% per gli investimenti fino a 2.5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti tra i 2.5 milioni di euro e i 10 milioni di euro;
- 50% per gli investimenti tra i 10 milioni di euro e 20 milioni di euro.

Per la fruizione del beneficio le imprese sono tenute alla trasmissione per via telematica delle apposite comunicazioni e certificazioni degli investimenti agevolabili. L'elenco dei beni materiali e immateriali che possono fruire della maggiore detrazione è allegato alla Legge Finanziaria.

È prevista entro il 30/01/2026 l'emanazione di un decreto per l'individuazione delle modalità di accesso al beneficio.

2. CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI NELLA ZES UNICA MEZZOGIORNO

Viene prorogato fino al 2028 il credito d'imposta per gli investimenti nella Zona Economica Speciale (ZES unica), con un budget di 2.200 milioni di euro per il 2025, 2.300 milioni di euro per il 2026, 1.000 milioni di euro per il 2027 e 750 milioni di euro per il 2028. L'ambito di applicazione della misura è esteso alle aree assistite delle regioni Marche e Umbria.

Alle imprese che, nel 2025, hanno presentato la comunicazione integrativa, ai fini della fruizione di tale credito d'imposta, è riconosciuto un credito pari al 14,62% dell'ammontare del credito d'imposta richiesto, a condizione di non aver ottenuto la concessione del credito d'imposta Transizione 5.0.

3. CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI NELLA ZES UNICA MEZZOGIORNO PER IL SETTORE AGRICOLO

Viene prorogato per il 2026 il credito d'imposta per gli investimenti, effettuati nel periodo dal 01/01/2026 al 15/11/2026, nella Zona Economica Speciale (ZES unica) per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura, con un budget di 50 milioni di euro.

Inoltre, sono rideterminate le percentuali del credito:

- 58,78% con riferimento agli investimenti effettuati dalle microimprese e piccole medie imprese;
- 58,61% con riferimento agli investimenti effettuati dalle grandi imprese.

4. CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI NELLE ZLS

Viene prorogato fino al 2028 il credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone Logistiche Semplificate (ZLS), con un budget di 100 milioni di euro per ogni anno.

5. CREDITO D'IMPOSTA PER IMPRESE ENERGIVORE

Viene introdotto un credito d'imposta che rispecchia il credito previsto per la Transizione 5.0 (esposto nella Circolare di Studio n°2 del 2025), per le imprese a forte consumo di energia elettrica o gas naturale che, nel periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025, hanno effettuato investimenti in beni strumentali 4.0.

6. CREDITO D'IMPOSTA 4.0 PER IL SETTORE AGRICOLO

Alle le imprese operanti nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e acquacoltura che, nel periodo compreso dal 01/01/2026 al 28/09/2028, effettueranno investimenti in beni strumentali 4.0 è riconosciuto un credito d'imposta pari al 40% del valore dell'investimento fino ad 1 milione di euro.

7. RIFINANZIAMENTO CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI 4.0

Viene previsto un fondo con uno stanziamento pari a 1.300 milioni di euro per l'anno 2026, finalizzato all'incremento delle dotazioni di misure a favore delle imprese.

Tali risorse possono essere destinate all'aumento dei limiti di spesa previsti per il credito d'imposta 4.0 limitatamente agli investimenti effettuati entro il 31/12/2025.

8. LEGGE SABATINI: RIFINANZIAMENTO

L'autorizzazione di spesa per la 'Nuova Sabatini', che sostiene gli investimenti in beni strumentali delle micro, piccole e medie imprese, è stata rifinanziata. In particolare, le risorse stanziare ammontano a 200 milioni di euro per il 2026 e a 450 milioni di euro per il 2027. Il contributo viene erogato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), calcolato sugli interessi di un finanziamento bancario o leasing della durata di cinque anni e di importo pari all'investimento. I tassi d'interesse convenzionali su cui si basa il contributo sono:

- 2,75% per investimenti ordinari;
- 3,58% per investimenti in beni 4.0;
- 3,58% per investimenti green.

9. ROTTAMAZIONE DEI RUOLI ("ROTTAMAZIONE-QUINQUES")

È prevista una nuova rottamazione dei ruoli (rottamazione quinquies) relativamente ai carichi affidati agli agenti di riscossione dal 01/01/2000 al 31/12/2023 derivanti da:

- omesso versamento di imposte risultante da dichiarazioni annuali;
- controlli ex articolo 36-bis e 36-ter;
- controlli ex articolo 54-bis e 54-ter;
- omesso versamento dei contributi INPS;
- sanzioni amministrative per violazione del codice della strada;

I contribuenti che scelgono di aderire all'agevolazione hanno la possibilità di estinguere il proprio debito senza corrispondere interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio (nel caso di violazione del codice della strada si prevede solo lo stralcio di interessi e maggiorazioni di legge), e provvedono quindi al pagamento delle somme dovute a titolo di capitale e di rimborso delle spese per le procedure esecutive.

È possibile effettuare il versamento in un'unica soluzione entro il 31/07/2026 oppure rateizzarlo, fino ad un massimo di 54 rate bimestrali di pari ammontare (non inferiori a 100 euro) ad un tasso di interesse del 3%. Il mancato pagamento della soluzione unica, di due rate anche non consecutive o dell'ultima rata comporta la decadenza dall'agevolazione.

Per accedere alla rottamazione il debitore deve presentare, entro il 30/04/2026, una dichiarazione telematica con le forme che verranno messe a disposizione dall'Agenzia di Riscossione, indicando l'eventuale numero di rate in cui si vuole dilazionare il pagamento.

Entro il 30/06/2026 l'Amministrazione comunica l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione.

10. ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI E TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ SEMPLICE

Le agevolazioni per l'assegnazione agevolata di beni ai soci vengono riproposte anche per l'anno 2026. Le società commerciali possono assegnare o cedere beni (immobili o mobili registrati) non strumentali ai soci entro il 30/09/2026. Per accedere all'assegnazione agevolata è necessario il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'8% (10,5% se la società non è operativa) sulla differenza tra il valore normale e il costo fiscale del bene.

Può fruire dell'agevolazione anche la trasformazione in società semplice di società immobiliari.

L'imposta sostitutiva deve essere versata in due rate:

- 60% dell'imposta dovuta entro il 30/09/2026;
- 40% a saldo entro il 30/11/2026.

Le società possono richiedere che il valore normale degli immobili sia calcolato utilizzando il valore catastale.

In caso di assegnazione agevolata le aliquote dell'imposta di registro applicabili saranno ridotte del 50% e le imposte ipotecarie e catastali saranno dovute in misura fissa.

11. ESTROMISSIONE AGEVOLATA DELL'IMMOBILE DELL'IMPRENDITORE INDIVIDUALE

Sono riaperti i termini per l'estromissione degli immobili strumentali dell'imprenditore individuale.

Tale agevolazione consente l'esclusione di un immobile dal patrimonio dell'impresa, facendolo rientrare nel patrimonio personale con un'imposta ridotta.

Dal 01/01/2026 al 31/05/2026 l'imprenditore individuale potrà optare per l'estromissione di immobili strumentali (a condizione che questi risultino posseduti al 30/09/2025) mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'imposta IRPEF e IRAP pari all'8% della differenza tra il valore normale di tali beni e il relativo valore fiscalmente riconosciuto.

Gli effetti dell'estromissione decorrono dal 01/01/2026. I versamenti rateizzati sono effettuati rispettivamente entro:

- 30/11/2026;

- 30/06/2027.

12. AFFRANCAMENTO STRAORDINARIO DELLE RISERVE

È prevista la possibilità di affrancamento, totale o parziale, per i saldi attivi di rivalutazione, riserve e fondi in sospensione di imposta esistenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2024. Tali riserve possono essere affrancate fino all'importo risultante al termine dell'esercizio in corso al 31/12/2025. L'imposta sostitutiva da versare per l'affrancamento è pari al 10% ed è liquidata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in corso al 31/12/2025. Il versamento deve essere effettuato obbligatoriamente in quattro rate di pari importo con le seguenti scadenze:

- la prima rata entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta in corso al 31/12/2025;
- le restanti entro il termine per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relative agli esercizi successivi.

13. CONTRIBUTO PER DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

Per il 2026 è prorogato il termine previsto per il credito d'imposta per attività di design e ideazione estetica. Tale credito (illustrato nella Circolare di Studio n°1 del 2020) è pari al 10%, nel limite massimo di 2 milioni di euro ed è utilizzabile in un'unica quota annuale.

14. MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEI DIVIDENDI E DELLE PLUSVALENZE

Per i soggetti imprenditori è mantenuto il regime di esclusione parziale dei dividendi solo qualora la partecipazione posseduta soddisfi, alternativamente, uno dei seguenti requisiti:

- essere almeno pari al 5% del capitale;
- essere di valore fiscale almeno pari a 500.000 euro.

Tali condizioni sono valide anche con riferimento all'esenzione delle plusvalenze su partecipazioni per i soli soggetti in regime di reddito d'impresa.

Qualora le condizioni sopra indicate non siano rispettate, i dividendi e le plusvalenze sono integralmente imponibili.

Il cambio di normativa per i dividendi si applica trasversalmente a tutte le partecipazioni detenute nell'ambito di un'impresa, restano invece esclusi i dividendi percepiti da persone fisiche in forma privata.

La nuova normativa si applica per i dividendi deliberati a partire dal 01/01/2026 (per quelli antecedenti si applicano le disposizioni precedenti) e per le plusvalenze generate dalla stessa data.

15. FRAZIONAMENTO DELLE PLUSVALENZE: ELIMINAZIONE DAL 2026

Le plusvalenze realizzate sui beni strumentali, beni patrimoniali e partecipazioni diverse da quelle esenti concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui sono state realizzate, con abolizione della possibilità di rateazione precedentemente prevista.

Rimangono, invece, ferme le regole per le plusvalenze realizzate a seguito di cessioni d'azienda o rami d'azienda. Tali plusvalenze possono essere rateizzate fino ad un massimo di 5 periodi d'imposta, a condizione che l'azienda o il ramo d'azienda sia stato posseduto per almeno 3 anni.

Le modifiche si applicano alle plusvalenze realizzate dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2025 (2026, per i soggetti "solari"). Nella determinazione dell'acconto dovuto per tale periodo si assume, quale imposta del periodo precedente, quella che sarebbe determinata applicando le nuove disposizioni.

16. BUONI PASTO ELETTRONICI: INCREMENTO E DEDUZIONI

È innalzato da 8 a 10 euro l'importo complessivo del costo deducibile giornaliero dei buoni pasto elettronici destinati ai dipendenti.

AGEVOLAZIONI FISCALI E INCENTIVI PER PERSONE FISICHE E FAMIGLIE

17. PROROGA E ALIQUOTE PER INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO ("BONUS CASA")

Sono state prorogate le detrazioni IRPEF per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio come riassunto nella tabella sottostante.

Annualità spesa	Limite spesa	%detrazione
2025-2026	96.000	<ul style="list-style-type: none"> 50% se proprietario/titolare diritto di godimento su abitazione principale 36% altri casi
2027	96.000	<ul style="list-style-type: none"> 36% se proprietario/titolare diritto di godimento su abitazione principale 30% altri casi

18. ECOBONUS: PROROGHE E NUOVE ALIQUOTE

Sono state prorogate le detrazioni IRPEF e IRES spettanti per gli interventi volti alla riqualificazione energetica degli edifici. Le annualità e le detrazioni previste sono riportate nella seguente tabella:

Annualità spesa	Limite spesa	%detrazione
2025-2026	Variabile per intervento effettuato	<ul style="list-style-type: none"> 50% se proprietario/titolare diritto di godimento su abitazione principale 36% altri casi
2027	Variabile per intervento effettuato	<ul style="list-style-type: none"> 36% se proprietario/titolare diritto di godimento su abitazione principale 30% altri casi

19. SISMABONUS: PROROGHE E NUOVE ALIQUOTE

È stata approvata la proroga delle detrazioni IRPEF e IRES spettanti per gli interventi volti alla riduzione del rischio sismico. Tali detrazioni sono riportate nella seguente tabella riepilogativa:

Annualità spesa	Limite spesa	%detrazione
2025-2026	96.000	<ul style="list-style-type: none"> 50% se proprietario/titolare diritto di godimento su abitazione principale 36% altri casi
2027	96.000	<ul style="list-style-type: none"> 36% se proprietario/titolare diritto di godimento su abitazione principale 30% altri casi

20. BONUS MOBILI: PROROGA E LIMITI DI SPESA

Per l'anno 2026 è prevista la detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici. In particolare, per le spese sostenute dall'01/01/2026 al 31/12/2026, il limite massimo di spesa rimane di 5.000 euro, sul quale si applica una detrazione IRPEF del 50%.

21. CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI LIBRI SCOLASTICI

Dal 2026 è istituito un fondo, con una dotazione annua pari a 20 milioni di euro, destinato alle famiglie con un ISEE non superiore a 30 mila euro, finalizzato al sostegno dell'acquisto di libri scolastici per la scuola secondaria di secondo grado.

Il contributo è concesso a condizione che non siano state attribuite altre forme di sostegno per le medesime spese.

22. CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA DI SCUOLE PARITARIE

Viene introdotto un contributo fino a 1.500 euro per ogni studente frequentante una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado, alle famiglie con un ISEE non superiore a 30 mila euro.

23. BONUS MAMME 2026

Viene riconosciuto un contributo mensile pari a 60 euro alle madri lavoratrici titolari di un reddito da lavoro dipendente (con esclusione di lavoro domestico) o autonomo non superiore a 40 mila euro.

Tale contributo spetta per ogni mese o frazione di mese di vigenza del rapporto di lavoro o dell'attività di lavoro autonomo alle madri con:

- Due figli, fino al mese del compimento del decimo anno del secondo figlio;
- Più di due figli, fino al mese del compimento del diciottesimo anno del più piccolo, a condizione che il reddito di lavoro non consegua da attività di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

I bonus relativi alle mensilità da gennaio 2026 a novembre 2026 verranno erogati a fine anno in corrispondenza dell'erogazione della mensilità di dicembre 2026.

24. INCREMENTO FRANCHIGIA PRIMA CASA E SCALA DI EQUIVALENZA ISEE

Sono state modificate le franchigie per la prima casa ai fini ISEE e la scala di equivalenza, per l'accesso alle seguenti prestazioni:

- assegno di inclusione (ADI) e supporto per la formazione e il lavoro (SFL);
- assegno unico e universale (AUU);
- contributo asilo nido e contributo per forme di supporto presso la propria abitazione.

Con l'occasione inviamo i migliori saluti

TCA - Triberti Colombo & Associati

Milano

Via Carducci, 32
Tel +39 02 855.031
milano@tcapartners.it

Milano Area Legale

Via Carducci, 32
Tel +39 02 366.336.63
legal@tcapartners.it

Torino

Piazza Carlo Felice, 18
Tel +39 011 538.386
torino@tcapartners.it

Roma

Via Boncompagni, 93
Tel +39 06 97.27.37.88
roma@tcapartners.it